



DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
SARDEGNA

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

Il giorno 26 maggio 2014 alle ore 10.00, a seguito di convocazione della Direzione Regionale VVF Sardegna con e-mail del 23 maggio 2014 si sono riuniti in Cagliari, presso il Comando Provinciale VV.F.:

per l'Amministrazione:

- Il Direttore Regionale dei VV.F. Ing. Silvio Saffioti;
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Cagliari Ing. Renato Cardia
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Sassari Ing. Angelo Porcu (in videoconferenza)
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Oristano Ing. Geremia Coppola (in videoconferenza)
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Nuoro Ing. Fabio Sassu (in videoconferenza)
- Il Dirigente di Supporto del Comando Provinciale VV.F. di Cagliari Ing. Stefano Smaniotto

per la Segreteria Reg.le C.I.S.L.:

- Assente, come da comunicazione allegata

per la Segreteria Reg.le C.G.I.L.:

- Sig. Roberto Mucelli

per la Segreteria Regionale UIL:

- Sig. Vincenzo Morgera

per la Segreteria Reg.le CONAPO:

- Sig. Giuseppe Angelo Mellai

per il Coordinamento Reg.le USB

- assente

per la Segreteria Regionale CONFSAL :

- Dott. Salvatore Sanna

La riunione ha come unico argomento la Convenzione tra VV.F. e R.A.S. per la Campagna Estiva Antincendi 2014, documento di cui si allega la bozza datata 24/5/2014.

Si allegano altresì al presente verbale le osservazioni inviate via email dalle OO.SS. CISL FSN (prot. n° 45/2014 FNS/S.R. POSTA ELETTRONICA) e CONAPO (prot. n° 12/14).

Il Direttore illustra le variazioni contenute nell'ultima bozza datata 24/5/2014 della Convenzione per la Campagna Estiva Antincendi, come inviate agli interlocutori istituzionali per approvazione, e dell'esito dell'incontro svolto con il Direttore Generale della Protezione Civile della R.A.S., il quale ha ribadito la non modificabilità della somma stanziata per il fondo CEA, in quanto fissata in bilancio, l'inderogabilità alla richiesta di apertura del distaccamento Stagionale VV.F di Carloforte, sulla quale peraltro concorda dal punto di vista tecnico l'Amministrazione VF, poiché di importanza fondamentale per la sicurezza, tenendo conto delle mappe di rischio.

Il Direttore sottolinea l'importanza strategica dell'accordo, in funzione anche del futuro delle altre Convenzioni con la R.A.S. in materia di elisoccorso integrato nonché di possibili futuri accordi e collaborazioni in materia di Protezione Civile.

Dichiara di aver fatto presente all'ing. Cicalò, tenendo presente anche il progetto "Italia in 20", che l'accordo, così strutturato, non è completamente realizzabile sia per la scarsità dei mezzi antincendio a disposizione, sia per la scarsità di risorse economiche, in particolare considerando anche l'apertura del distaccamento di Carloforte. Pertanto l'unica soluzione attuabile a parità di risorse è la riduzione del periodo di attivazione del dispositivo di potenziamento VF.

Il Direttore evidenzia come, nella nuova bozza dell'accordo, sia stato posto l'accento sulla valorizzazione dei D.O.S. del C.N.VV.F. all'interno dell'impianto collaborativo con gli altri corpi regionali e la proposta di abolire l'art. 9 così come formulato, come suggerito anche dalle OO.SS., in particolare dalla CISL, in quanto si riferisce ad attività sempre previste, ma non attuate in passato (formazione ed esercitazione congiunte nelle attività di intervento antincendi boschivo).

Illustra le modifiche da apportare all'art. 6 (attivazione degli interventi), riguardanti l'arco orario di apertura dei diversi Distaccamenti stagionali del CNVVF, alla luce di quanto esposto e della copertura economica della CEA.

Poiché, riguardo alla SOUP e ai COUP, viene richiesta dalla Direzione Generale della P.C. della R.A.S., nei giorni dichiarati a massimo rischio dai competenti Servizi regionali, la presenza di personale qualificato VF, anche al di fuori del periodo convenzionato, mancando copertura economica specifica e dovendo per tale servizio ricorrere a personale sottratto all'ordinario dispositivo di soccorso, il Direttore fa presente che nella bozza di Convenzione in esame è stata necessariamente inserita la dicitura "compatibilmente con le esigenze di servizio".

Il Direttore sottolinea anche che, in fase di modifica, nell'ultimo capoverso dell'art. 7 è stata proposta una modifica in considerazione delle funzioni di Polizia Giudiziaria che le leggi vigenti attribuiscono al C.N.VV.F. in materia di reati connessi all'incendio.

Successivamente, dà lettura della comunicazione CISL FNS, precisando che la stessa è anteriore all'ultimo incontro con la R.A.S. nonché alla redazione della bozza di Convenzione in essere.

La C.G.I.L. sottolinea l'importanza della modifica dell'art.7, nella dicitura "fatta salva la catena di comando", che fa cessare una possibile sudditanza verso il Corpo Forestale negli incendi di interfaccia.

Il Direttore precisa che tale dichiarazione è una prima fase di più precise divisioni di competenze, richiesta e voluta anche dal Corpo Forestale Regionale, che proseguirà anche con piani di protezione e comunicazione preventiva, tenuto conto anche che diversi Comuni non hanno sviluppato ancora i piani d'evacuazione comunale.

La C.G.I.L. chiede informazioni sul termine "rurale" presente nella bozza. Il Direttore precisa che è stato eliminato in quanto inesistente come termine tecnico identificativo di un particolare tipo di incendio.

La C.G.I.L. critica l'esiguità dei fondi stanziati per l'A.I.B., in confronto a quanto effettivamente necessario per la copertura del periodo più congruo con il dispositivo VF potenziato.

Il Direttore precisa che la cifra è comunque in linea con quanto stanziato anche in altre regioni che attivano la Convenzione per Campagna Estiva Antincendi.

La C.G.I.L. sottolinea l'importanza e la necessità di ulteriore attività di formazione del personale VF sull'importanza e sul contenuto della "Convenzione CEA".

Il Direttore comunica che, da una prima stima di massima, in base alle risorse economiche stanziata, la CEA intesa come potenziamento per il CNVVF potrebbe durare 24 o 25 e non 20 gg e che richiederà specificatamente al Dipartimento VVF automezzi per il previsto distacco stagionale di Carloforte.

La UIL critica l'esiguo stanziamento di fondi per la CEA, specie se valutato congiuntamente, a parità di stanziamento, con l'apertura diurna del nuovo distacco VF di Carloforte, visto come un'imposizione, più che come una scelta strategica.

Il Direttore osserva che si tratta di una valutazione obiettiva basata sulle mappe di rischio che la Direzione Regionale condivide. Quindi l'unica alternativa possibile è data dalla gestione dei fondi in proporzione al numero dei presidi da attivare da parte dei diversi Comandi Provinciali VVF.

La UIL afferma che l'accordo è visto come un accordo quadro. Solo che, cambiando i parametri di valutazione, non vengono cambiati i termini economici dell'accordo, che restano sempre 600.000€ annui.

Il Direttore, alle contestazioni della UIL sulla gestione del dispositivo di soccorso, risponde illustrandone il funzionamento e il trattamento economico. Ciò verrà dettagliato in un foglio di calcolo per la distribuzione delle risorse, da far pervenire nei prossimi giorni ai quattro Comandi Provinciali interessati.

Il Comandante di Sassari interviene comunicando i termini temporali di apertura delle basi di Sassari (Arzachena e La Maddalena in H24, come già fatto nel 2013), al di là di quanto previsto dagli accordi della convenzione, a parità di stanziamento di fondi. Il Direttore illustra le statistiche provinciali degli incendi e dei fattori di rischio, per avvalorare il criterio distributivo che intende seguire.

Per quanto riguarda la richiesta di mezzi per la CEA, la UIL ribadisce quanto già affermato nella precedente riunione: cioè l'avvenuta dislocazione in Sardegna in passato da parte del superiore Ministero di mezzi in pessime condizioni, che vengono rimessi in sesto per la CEA a spese dei Comandi VF della Sardegna e poi restituiti a fine campagna.

Chiede anche informazioni di disponibilità delle squadre del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale. in turno notturno.

Il Direttore si riserva di rispondere al riguardo dopo aver assunto le necessarie aggiornate informazioni presso il C.F.V.A. medesimo.

Richiede che i Comandi formino specificamente i nuovi Capi Squadra da inviare ai COP. Il Direttore fa mettere al verbale che a nessun qualificato, anche che non avesse preso parte ai seminari informativi degli anni precedenti, può essere preclusa la possibilità di partecipazione al servizio presso i COP.

Il CONAPO ribadisce quanto dichiarato nella nota allegata. Conferma quanto già dichiarato dalle altre OO.SS.: che la RAS ha stanziato per la CEA una notevole somma di denaro (circa 50.000.000€), dalla quale vengono estrapolati soltanto 600.000€ per stipulare la Convenzione con il C.N.VV.F., dal quale viene preteso un servizio efficiente, pur con la scarsità e inidoneità di mezzi antincendi e fuoristrada che questo ha a disposizione; non solo, ma viene pretesa l'apertura di nuove sedi a parità di fondi erogati e di durata del periodo della CEA. Pertanto ribadisce la contrarietà all'accordo così come formulato.

Il Direttore precisa che l'accordo non è affatto un "accordo quadro triennale": l'accordo quadro triennale non è stato stipulato su indicazioni di tipo "politico" da parte dell'Amministrazione, anche per mancanza di una visione condivisa su tutti e tre gli aspetti oggetto del medesimo (elisoccorso integrato tecnico-sanitario, protezione civile, AIB). Essendo stata molto parziale in passato l'attuazione di due di questi punti, dal Ministero è arrivata l'indicazione di non procedere alla stipula di un nuovo Accordo Quadro, ma semplicemente di procedere unicamente alla stipula di Convenzioni su singole materie.

Riguardo ai mezzi antincendi, il Direttore ribadisce la necessità che quelli a disposizione dei Comandi, per quanto danneggiati, vengano riparati prima dell'inizio della campagna estiva a qualsiasi costo.

Il CONAPO, pur apprezzando l'impegno del Direttore, sostiene l'importanza di non colmare tutte le carenze emerse utilizzando dei mezzi sussidiari: sono solo dei palliativi aventi un effetto temporaneo.

La CONFISAL considerando che con la legge 353 del 2000 gli incendi boschivi in Sardegna che non coinvolgono persone e/o zone antropizzate sono di esclusiva competenza del Corpo Forestale e che durante il periodo estivo i vigili del fuoco sopperiscono alle esigenze di soccorso pubblico alla popolazione così come ribadito dalla protezione civile, che "ritiene" necessaria l'apertura di un presidio a Carloforte per "soccorso pubblico".

Considerando che ai vigili del fuoco sono state tolte e non vengono assegnate risorse aggiuntive per l'apertura dei presidi estivi dei vigili del fuoco.

Considerando che con l'affermazione della protezione civile viene riconosciuta la teoria portata avanti da anni dalla Confisal che ritiene che ai vigili del fuoco devono essere assegnate maggiori risorse per la somma di euro 1.200.000,00 per sopperire all'apertura dei presidi estivi in tutta l'isola, più i fondi per l'apertura del presidio di Carloforte, al fine di garantire il soccorso pubblico (svolgendo le funzioni di istituto) alla popolazione presente nel territorio per un periodo non inferiore ai sessanta giorni, almeno dal 1 luglio al 31 agosto.

Quindi si ritiene che accettando la stipula della Convenzione 2014 per "gli incendi boschivi" ci viene assegnato un compito di competenza del CFVA e che non vengono assegnate ai VVF le risorse necessarie al periodo estivo, così come indicato da questa O.S..

Pertanto si esprime contrarietà alla stipula della convenzione 2014 con la Regione Sardegna.

CONFISAL insiste sul fatto che i fondi devono essere stanziati per il soccorso pubblico e, pertanto, l'intervento del C.N.VV.F. deve essere primariamente richiesto in caso di pericolo alle persone.

Dopo breve sospensione tecnica per controllare il verbale di incontro sindacale del 3/7/2013 in merito agli orari di attivazione dei diversi distaccamenti stagionali VF nel 2013 e dopo aver consultato i quattro Comandanti Provinciali, il Direttore, comunica alle OO.SS. le ulteriori modifiche che intende apportare alla convenzione, all'art. 6, per tenere conto di quanto ricordato dal Comandante di Sassari in merito ai Distaccamenti di Arzachena e La Maddalena; evidenzia pertanto che questi dovranno operare ad orario H24 nel periodo "in convenzione", come già nel 2013.

Su richiesta della CONFISAL, il Direttore conferma che la distribuzione delle risorse economiche fra i diversi Comandi Provinciali della regione avviene sulla base del contenuto della Convenzione, tenendo conto che non viene finanziato il distacco di Ghilarza perché già attivo ordinariamente e attivato quello di Carloforte, pertanto, in linea di massima 28.000€ non vengono assegnati a Oristano e vengono assegnati a Cagliari. I fondi non impegnati per Arzachena possono, invece, essere ridistribuiti fra i quattro Comandi.

La C.G.I.L. concorda con i principi di distribuzione dei fondi e ottiene conferma da parte del Direttore che tale divisione deve avvenire in maniera conforme alla realtà delle sedi VF già attive. La C.G.I.L. accetta la proposta di convenzione CEA così come illustrata dal Direttore Regionale.

La UIL concorda con quanto affermato dalla C.G.I.L. e la sua accettazione, chiedendo che le bozze di accordo con la RAS vengano modificate secondo quanto indicato dal Direttore.

Il CONAPO chiede che i fondi residui per la mancata apertura di Arzachena, vengano assegnati all'apertura del distacco di Bono e si mostra favorevole alla modifica proposta dal Direttore sull'art. 6 della Convenzione. Non è favorevole all'accordo così come formulato, ma lascia al personale del C.N.VV.F. piena libertà di adesione alla CEA.

La CONFISAL ribadisce quanto sopra affermato. Ritiene che "non intende litigare per un osso con un po' di polpa che gli viene lanciato".

Il Direttore ribadisce l'impegno con le OO.SS. nel far presente, nelle sedi opportune, quanto emerso in sede di consultazione, per ottenere quanto necessita per la costruzione di un impianto di soccorso efficiente, attraverso i successivi accordi da stipulare con gli appositi organismi istituzionali.

La riunione termina alle ore 13.00 circa.

Cagliari, 26 maggio 2014

Fatto, letto e sottoscritto:

Il Direttore Regionale dei VV.F. Ing. Silvio Saffioti;

per la Segreteria Reg.le C.I.S.L.:

- assente

per la Segreteria Reg.le C.G.I.L.:

- Sig. Roberto Mucelli

per la Segreteria Regionale UIL:

- Sig. Vincenzo Morgera

per la Segreteria Reg.le CONAPO:

- Sig. Giuseppe Angelo Mellai

per il Coordinamento Reg.le USB

assente

per la Segreteria Regionale CONFISAL :

- Dott. Salvatore Sanna

Alle ore 15.00 all'analogo incontro di consultazione sindacale convocato sullo stesso tema non si sono presentate le OO.SS. regionali rappresentative del Personale Dirigente e Direttivo del C.N.VV.F. per la Sardegna